

I relatori:

**GIANCARLO NONNOI**

**Giancarlo Nonnoi** (nonnoi@unica.it) ha insegnato, per circa quarant'anni, *Storia della filosofia moderna* e *Storia della scienza* nella Facoltà di Studi umanistici dell'Università di Cagliari, ed è stato in più occasioni *academic guets* e *visiting professor* presso atenei e istituzioni scientifiche straniere.

Per alcuni decenni la sua attività di ricerca si è incentrata in particolare sulle interconnessioni tra filosofia e scienza in area italiana e europea tra Seicento e Ottocento; e in quest'ambito è autore di numerosi saggi e di alcuni volumi, tra cui: *Il pelago d'aria, Saggi galileiani, Circolazione d'idee, parole, libri, uomini e culture; M.A. Piazza, Riflessioni intorno ad alcuni mezzi per rendere migliore l'isola di Sardegna [175/1756]*.

Più di recente si è dedicato alla ricostruzione dei contesti e del profilo intellettuale di alcune delle personalità di spicco della comunità scientifica sarda dalla prima età moderna al 20° secolo, tra cui: *S. Pala, M.A. Piazza, D. Simon, D. Lovisato, Efsio ed Evelina Mameli*.

G. N. ha guidato diversi progetti di ricerca nazionali e internazionali, e con un team di giovani ricercatori ha dato vita alla *Sardoa d-Library* ([www.sardoa.eu](http://www.sardoa.eu)), la prima biblioteca digitale tematizzata sul patrimonio scientifico storico della Sardegna.

Negli ultimi anni, i suoi studi si concentrano sui background culturali e le politiche imperialistiche che spinsero gli ambienti politici e scientifici europei ad indagare il mondo naturale e antropologico delle aree più meridionali del Sud America. Recenti contributi in questo ambito sono: *Desierto, malones y civilización. All'origine della Nación Argentina; Creature della fine del mondo. Il popolo Yámana/Yagán*.

**IGNAZIO MACCHIARELLA**

**Ignazio Macchiarella** (macchiarella@unica.it) è professore ordinario presso la Facoltà di Studi Umanistici dell'Università di Cagliari e insegna Etnomusicologia e musiche popolari contemporanee, Civiltà musicali del Mediterraneo e Musica e comunicazione interculturale.

Negli anni ha concentrato la propria ricerca e lo studio sulle multipart music in particolare in Sardegna e Corsica, cercando di sviluppare una metodologia dialogica in cui l'interpretazione degli aspetti tecnico-formali e dei significati veicolati dai suoni muove da descrizioni negoziate del far musica con gli attori locali, in contesti di sistematica collaborazione.

Più di recente con lo storico Emilio Tamburini ha condotto un ampio studio su un corpus sconosciuto di registrazioni audio di soldati italiani rinchiusi in campi di prigionia tedeschi della I guerra mondiale (*Le voci ritrovate. Canti e narrazioni di prigionieri italiani della Grande Guerra negli archivi sonori di Berlino*, Udine 2018).

Partecipa a gruppi di ricerca internazionali: Research Centre for European Multipart Music presso l'Universität für Musik und darstellende Kunst di Vienna; Group on Multipart Music dell'ICTM – International Council for Traditional Music/Unesco; CORD (Co-ordinating Committee) dell'ESEM – The European Seminar in Ethnomusicology e Conseil scientifique international de l'Associu Cantu in paghjella, Università di Corsica. Dal 2015 è direttore del Laboratorio Interdisciplinare sulla musica (Labimus) del Dipartimento di Storia Beni Culturali e Territorio dell'Università di Cagliari. Nell'ambito dell'area musicologica ha collaborato con ISRE di Nuoro, con la Rai (Sede Rai di Cagliari). È coordinatore del comitato editoriale della collana Archivi di Etnomusicologia dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia-Sardegna.

È membro dell'Editorial Board della rivista *Analytical Approaches to World Music*; della rivista *Translingual Discourse in Ethnomusicology*; dell'Advisory Editorial Board de *Anuac*. Rivista dell'Associazione Nazionale Universitaria Antropologi Culturali.

Come relatore invitato ha partecipato a numerosi convegni e seminari nazionali e internazionali organizzati da diverse Università italiane e straniere.

Tra le sue pubblicazioni si segnalano: *Il falsobordone* (1995); *Le Manifestazioni musicali della devozione cristiana in Italia* in *Enciclopedia della musica* (2003); *La voce a quattro* in *Annali Fac. Lettere Cagliari* (2004); *Passione competenza: Gli esperti della musica*, in *Portales* (2005); *Il canto a più voci e la costruzione delle identità locali in Sardegna. Seminario sull'identità* a cura di Giulio Angioni et alii (2007); *Scenari e prospettive di ricerca in Sardegna e Corsica*, in *Facci – Giannattasio* (2008); *Haronizing in the Islands: Overview of the multipart singing by chording in Sardinia, Corsica, and Sicily* (2008); (coautore Giampaolo Mele) *Hymnos* (2008); *Cantare a cuncordu*, a cura (2009).

**MARCELLO TANCA**

**Marcello Tanca** (mtanca@unica.it) Insegna Geografia regionale presso la Facoltà di Studi Umanistici di Cagliari, e Politica dell'Ambiente nel Corso di Scienze Umane dell'Ambiente, del Territorio e del Paesaggio presso l'Università degli Studi di Milano. La sua attività di ricerca è incentrata sul ruolo della geografia all'interno delle dinamiche culturali della modernità e sulla funzione del paesaggio come indicatore di un rapporto positivo e attivo tra il territorio e i suoi abitanti.

E' socio dell'Associazione Geografi Italiani, della Società di Studi Geografici, dell'Associazione Italia Insegnanti dei Geografi e della Società Geografica Italiana.

Ha partecipato e partecipa a diversi progetti scientifici e di ricerca: Migrazione e sviluppo locale nell'area mediterranea (RAS); Giustizia spaziale e sistemi territoriali mediterranei. Politiche urbane, pratiche sociali, mobilità (RAS). Ha preso parte e organizzato importanti i convegni e seminari, tra cui Giornate Internazionali di Studi sul Paesaggio. Numerose le sue comunicazioni e interventi in giornate di studio sui temi delle migrazioni, sul paesaggio e la democrazia, le identità territoriali, lo sviluppo turistico, la città.

E' autore di diverse pubblicazioni, tra cui: *Geografia e filosofia. Materiali di lavoro*, Milano, Franco Angeli, 2012; (coautori S. Aru, F. Parascandolo, L. Vargiu), *Sguardi sul paesaggio, sguardi sul mondo. Mediterranei a confronto*, Milano, Franco Angeli, 2012; (coautori S. Aru, F. Parascandolo, L. Vargiu), *Paesaggio e democrazia*, numero monografico di *Rivista Geografica Italiana*, CXX, n. 4, 2013; (coautori S. Aru e A. Corsale), *Percorsi migratori della contemporaneità: forme, pratiche, territori*, Cagliari, CUEC, 2013; *Un lungo viaggio nella geografia umana della Sardegna. Studi in onore di Antonio Loi*, Bologna, Pàtron, 2014; (coautori B. Castiglioni e F. Parascandolo), *Landscape as mediator, landscape as commons: international perspectives on landscape research*, Padova, Cleup, 2015. Numerosi i suoi contributi a opera poligrafiche e collettive sui temi della geografia, del paesaggio, della mobilità e delle migrazioni.

#### AGNESE ONNIS

Agnese Onnis (neos48@yahoo.it) è Pedagogista e già docente di scuola primaria in ambito linguistico, storico e antropologico.

In qualità di animatrice e coordinatrice ha contribuito alla realizzazione di diverse attività di ricerca e azione in ambito regionale e nazionale, tra cui: *Emigrazione, tutta da scoprire; Fonti e documenti di microstoria; Monumenti di città e di quartiere: una scuola e un teatro; Viaggio dentro la Costituzione* (M.P.I.); *A tutto Rodari*.

Dal 2012 è referente regionale dell'associazione nazionale *Toponomastica femminile*. In collaborazione con WikiDonne, è redattrice di diversi profili e ritratti biografici di alcune protagoniste italiane e straniere della Storia delle donne. È stata relatrice in numerosi eventi e convegni, tra cui: *Sulle vie della parità* (FNISM, TF), *La memoria del femminile; Le strade: luoghi di memoria, non di violenza; Strade maestre, un cammino di parità; Odonimi femminili nella toponomastica dell'isola: ruoli, potere*.

Ha partecipato e organizzato, a livello locale e nazionale, alcune mostre fotografiche: *Donne e lavoro; Lavoratrici in piazza; Lavoratrici sarde: l'intreccio e la tessitura; Ponti e migranti in Europa: Intitolazioni di genere nei ponti di Budapest; Le madri della repubblica, 21 Costituenti* (mostra itinerante in corso). Collabora ad alcune riviste e periodici ed è coautrice dei volumi: *A tutto Rodari. Tutti gli usi della parola a tutti* (Cuec, 2013); *Le Mille. I primati delle donne* (Navarra, 2016).